



60th Anniversary
1952 - 2012

Salerno, 17 aprile 2014

Gent.mo
On. Stefano Caldoro
Presidente della
Regione Campania

Lettera anticipata per e-mail
seg.presidente@regione.campania.it

Gentile Presidente,

nei giorni scorsi mi sono permesso di rivolgermi a Lei ricorrendo alla posta elettronica, per anticipare il contenuto di questa lettera, anche in considerazione dell'uso, invero molto attuale, da parte Sua di *twitter* per esprimersi sull'ipotesi di accorpamento delle Autorità Portuali di Napoli e Salerno, con un riferimento a Civitavecchia.

Desidero richiamare la Sua attenzione su alcuni aspetti di una vicenda che – dal mio punto di vista – evidenzia elementi paradossali proprio nel momento in cui andrebbero premiate le eccellenze territoriali e le storie di successo, diventate tali grazie alla piena e costruttiva collaborazione tra pubblico e privato ed al lavoro veramente intenso, tenace e di grande qualità, delle imprese salernitane, sugli scenari nazionali ed internazionali, in una fase congiunturale estremamente difficile.

Mi consentirà di commentare che, al di là di una affascinante provocazione mediatica, l'affermazione che tra Napoli e Salerno possa "vincere" Civitavecchia non ha alcun concreto contenuto trasportistico, considerata l'assoluta differenza e distanza dei bacini di mercato e che, ove mai ciò dovesse accadere, non sarebbe certo a causa della mancata fusione delle due Autorità Campane.

Nei dibattiti in corso manca a mio avviso la consapevolezza che la concorrenza non si sviluppa tra le infrastrutture portuali, ma tra i soggetti imprenditoriali privati che, in regime di libero mercato, operano nei vari scali ed offrono alla clientela i migliori servizi possibili, in un'ottica del miglior rapporto costo/beneficio, particolarmente in tema di efficienza.

E non è proprio la concorrenza, anche tra differenti sistemi-impresa portuali, a stimolare la ricerca della eccellenza e del miglioramento continuo ? Quale appiattimento ci sarebbe in caso contrario ?

In questa sfida globale, per competere, le imprese private hanno bisogno di Istituzioni snelle, sburocratizzate, proattive, capaci di reagire velocemente al mutamento del profilo del mercato.

Gallozzi Group spa
Via Camillo Sorgente, 72/A - 84125 Salerno/Italy
Tel: +390892754811 Fax: +390892754884
Capitale Sociale € 2.080.000,00 PIVA 01087980650
C.C.I.A.A. Salerno I 86657 - Reg. Soc. Trib. Salerno 520/81 73984



60th Anniversary
1952 - 2012

Ed allora – ecco il paradosso – come si raggiunge questo obiettivo nel Mezzogiorno d'Italia? Abolendo con un tratto di penna proprio la più snella ed efficiente Autorità Portuale : quella di Salerno? E, per di più, allestendo una “nuova” Maxi-Authority ?

Sulla base della mia esperienza imprenditoriale, anche in considerazione di quanto ho potuto constatare in giro per l'Europa e per il mondo, esprimo la ferma convinzione che non sia questa la strada da seguire, nel modo più assoluto. E non c'entra alcunché la sterile contrapposizione tra territori (una visione che da sempre non mi appartiene) : esprimo tale posizione solo perché questo percorso burocratico/amministrativo peggiorerebbe di molto le cose. Non è l'abolizione o l'accorpamento delle Autorità Portuali virtuose la soluzione ai problemi della portualità italiana.

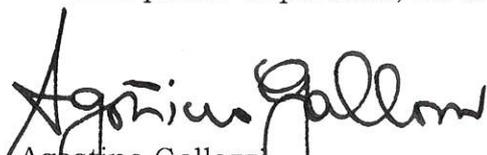
Né c'entra nulla l'abolizione della Autorità Portuale di Salerno, o la creazione della Maxi-Authority partenopea, rispetto ai problemi del Porto di Napoli (nomina del Presidente, Commissariamento, ritardi sul grande progetto, mancato incasso dei canoni, perdita dei traffici e così via dicendo).

Vorrei inoltre sottolineare ed evidenziare bene che il mantenimento delle Autorità Portuali di Napoli e Salerno non sarebbe di alcun ostacolo alla creazione di un comune distretto logistico multi-portuale, come previsto dalla stessa Riforma-Lupi, che potrebbe in ogni caso mettere in campo il coordinamento delle attività dei due porti, elaborando strategie comuni di "aggressione" ai mercati.

Mi consenta, infine, Gentile Presidente, un'ulteriore triste considerazione. Non “suona” strano che, mentre al Sud si valuta di accorpare i due porti della Campania - cancellando l'Autorità Portuale di Salerno - al Centro/Nord si mantengano in vita le Autorità Portuali di Genova, La Spezia, Livorno, Civitavecchia, Venezia, Trieste, Ravenna, Ancona e che in Sicilia ne restino operative addirittura due (Palermo ed Augusta) ?

Alla luce di queste riflessioni, avrei molto piacere di incontrarLa per discutere in modo approfondito dei problemi che questa decisione provocherà, mettendo a disposizione la mia lunga esperienza nel settore specifico, prima che un improvvido Decreto Legge prenda forma, senza che sia concessa agli operatori del comparto la possibilità di alcun confronto in merito.

Sono certo che non mancherà un Suo cortese cenno di riscontro e, quindi, in attesa di vederLa presto di persona, La saluto con molta stima e cordialità.


Agostino Gallozzi
Presidente
Gruppo Gallozzi SpA

Gallozzi Group spa
Via Camillo Sorgente, 72/A - 84125 Salerno/Italy
Tel: +390892754811 Fax: +390892754884
Capitale Sociale € 2.080.000,00 RIVA 01087980650
C.C.I.A.A. Salerno I 86657 - Reg. Soc. Trib. Salerno 520/81 73984